



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 45

10 Novembre 2024

XXXII Domenica Tempo Ordinario

Don Alfredo Di Stefano

E' NEL CUORE LA VERA BILANCIA DI DIO

C'è un luogo nel tempio dove tutti passano.

Gesù siede lì, davanti ai tredici piccoli forzieri delle offerte, di fronte al sacerdote che controlla la validità delle monete e dichiara a voce alta, per la folla, l'importo dell'offerta.

In quel luogo, dove il denaro è proclamato, benedetto, invidiato, esibito, **Gesù osserva invece le persone**, e nota tra la folla una **vedova**, povera e sola: **non ha più nessuno, non è più di nessuno, e perciò è di Dio.**

«**L'uomo guarda le apparenze, Dio guarda il cuore**» (1 Sam 16,7), ed ecco che il denaro si dissolve, è pura apparenza, il tesoro è la persona.

Nel Vangelo di norma i poveri chiedono e supplicano, ora un povero non chiede nulla per sé, ma **è capace di dare tutto.**

Allora **Gesù chiama i discepoli**, è l'ultima volta in Marco, e indica un **maestro della fede** in una **donna povera e sola**, capace di dare anche l'ultimo sorso, gli **ultimi spiccioli di vita.**

Tutti danno del loro superfluo e i loro beni restano intatti; **lei invece dà ciò che ha per vivere e le rimane solo Dio.**

D'ora in poi, se vivrà, lo farà perché quotidianamente dipendente dal cielo.

Ma chi ha il coraggio di dare tutto, non si meraviglierà di ricevere tutto.

Beati i poveri che non hanno cose da dare, e perciò hanno se stessi da dare.

Come un povero, puoi donare ciò che hai per vivere, ma ancor più ciò che ti fa vivere: **le spinte, le sorgenti, le passioni vitali.**

Non c'è vita insignificante o troppo piccola, nessuno è così povero o debole, nessuno così vuoto o cattivo da non poter donare la **ricchezza delle esperienze, le intuizioni, le forze del cuore, le energie della mente, il segreto della bellezza che ha visto e goduto, i motivi della sua gioia, i perché della sua fede.**

E ricominciamo, con il magistero di una donna, a misurare il mondo non con il criterio della quantità, ma con quello del cuore.

Non c'è nessun capitalismo nella carità, agli occhi di Colui che guarda il cuore, la quantità non è che apparenza. Ciò che conta non è il denaro, **ma quanto amore vi è stato messo, quanta vita contiene.**

Talvolta tutto il Vangelo è racchiuso in un bicchiere d'acqua fresca, dato solo per amore.

Tutta la fede è in due spiccioli, dati con tutto il cuore.





In cammino verso il Giubileo - La catechesi sulla preghiera

Nel 7° cap. del Sussidio si ricorda che la **catechesi**, tappa privilegiata del processo di evangelizzazione (*mai limitata ai bambini e ragazzi, ma necessaria a tutti*), promuove la **crescita** e la **maturazione nella fede** ed ha il compito di **educare alla preghiera**, sviluppando la **dimensione contemplativa** dell'esperienza cristiana.

«Quando Mosè alzava le mani» (Es 17,11): la preghiera esortativa del pastore.

Nel ricordare che l'intera comunità cristiana è responsabile del ministero della catechesi, ciascuno secondo la sua particolare condizione nella Chiesa, si ribadisce che è il **Vescovo il primo annunciatore del Vangelo** con le parole e con la testimonianza della vita. Insieme alla predicazione, la sua funzione principale è quella di promuovere la catechesi e di predisporre le diverse forme necessarie ai fedeli.

L'**Anno della Preghiera**, quindi, si presenta come una speciale occasione per i Vescovi ad incoraggiare le comunità diocesane pregando per loro come **Mosè "a braccia alzate"**, richiamando il valore della preghiera e predisponendo le varie forme di catechesi.

I presbiteri, i diaconi, i consacrati, i laici, i catechisti, i genitori, i nonni, le donne e uomini, tutti nei propri ambienti e uniti al proprio Vescovo, potranno contribuire con creatività ed entusiasmo a quest'opera portata avanti dalla Chiesa universale.

Quando e come fare catechesi sulla preghiera?

- **nei tempi forti dell'anno liturgico** (*Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua*) per spiegarne l'importanza e motivare le persone ad una vita di preghiera
- proporre **esercizi pratici di preghiera**:
 - ~ con l'**Adorazione Eucaristica**, invitando ad avere gli stessi sentimenti di Gesù verso il Padre: *adorazione, lode, ringraziamento, confidenza filiale, supplica e ammirazione per la Sua gloria*;
 - ~ con la **Lectio Divina** per imparare a pregare con la Parola di Dio;
 - ~ con la **Liturgia delle Ore** per scandire la giornata con la preghiera;
 - ~ con il **Santo Rosario** meditando sui Misteri o compiendo segni che favoriscano la riflessione;
- invitare i genitori a **promuovere la preghiera in famiglia** nel ringraziamento e nella benedizione del cibo, nella preghiera al mattino e prima di andare a dormire, acquisire l'abitudine da parte dei genitori di benedire i figli, con una piccola preghiera la sera o quando escono di casa, affidarsi a Dio quando si parte per un viaggio, fare il segno della croce quando si passa davanti a una chiesa, ringraziando Dio per i suoi benefici, etc.;
- preparare con cura le **preghiere di inizio e di fine degli incontri comunitari**.

9° tappa a cura del Diacono Gianni

Dal Sussidio del Dicastero per l'Evangelizzazione

"Insegnaci a pregare" – Vivere l'Anno della Preghiera in preparazione al Giubileo 2025

Per mettere in atto quanto suggerito dal Sussidio e proseguendo il cammino di formazione già avviato negli anni precedenti nella nostra Parrocchia, proponiamo in questo tempo di preparazione al Giubileo un percorso settimanale sulla Preghiera e sulla Speranza.

I nostri GIOVEDÌ di CATECHESI e SPIRITUALITÀ' per GIOVANI e ADULTI

Verso il Giubileo

SULLE LABBRA LA PREGHIERA

E NEL CUORE LA SPERANZA



La preghiera di Gesù "Padre nostro..."

Da GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2025 alle ore 18.00 nella SALA AGAPE



Un libro, sì, per ragazzi ma rivolto a tutti!

Lui, l'autore, è Attilio Facchini, un avvocato di Sora, che dopo aver scritto racconti e un romanzo per adulti, con la nascita dei figli, Susanna ed Elia, ha cominciato a guardare le cose dal punto di vista dei bambini ed ha cominciato a scrivere storie adatte a loro.

Lei, la protagonista, è Grazia Pia Letizia, una ragazzina che ama leggere, suonare la musica classica e le piace associare ogni persona che incontra ad una pianta: così la compagna che la bullizza è prima una pianta car-



Immagine del tarassaco o dente di leone

nivora e poi un rosmarino, la professoressa di italiano è una violetta, quella di matematica un cactus, la mamma un bellissimo girasole, fin troppo appariscente e il nuovo compagno Alessandro, fragile e fortissimo al tempo stesso, è un... dente di leone. Con lui la vita si fa ricca di emozioni, che si scoprono solo... leggendo il libro, caso mai insieme, genitori e figli. *(Vi diremo di più sul prossimo numero!)*

L'AZIONE CATTOLICA DIOCESANA RICORDA LE DONNE DELLA RESISTENZA (ed oltre!)



“Tra memoria e futuro” si è snodato il cammino ricco di vicende che hanno avuto come protagoniste le donne e in particolare le donne *–ragazze, giovani e adulte–* di San Donato Val di Comino aderenti all’Azione Cattolica, che nel 1944 durante la battaglia di Cassino si impegnarono in prima persona, a loro rischio e pericolo, per aiutare chi era in difficoltà, dai soldati nascosti in montagna agli ebrei perseguitati. Gestì di solidarietà che non si sono fermati con la fine della guerra, ma sono continuati negli anni a seguire perché altri pericoli e altri bisogni rendevano fragile la vita di popoli vicini e lontani e le donne di Azione Cattolica hanno continuato a dare aiuto con una vera e propria **‘catena di montaggio’**, dove ognuna di loro aveva un ruolo e un compito preciso.

Dall’incontro di domenica scorsa nella Chiesa del Convento a S. Donato V.C. è venuto fuori uno spaccato di vita esaltante per la memoria e incoraggiante per il futuro, anche se *–come ha precisato il Vescovo Antonazzo nel suo intervento finale–* non dobbiamo distogliere lo sguardo dal presente.

Orgoglio ed entusiasmo ha suscitato la presenza del **Presidente nazionale Giuseppe Notarstefano** non solo nel cuore del neo **Presidente diocesano Piercarlo Gugliotta**, che *–ha confessato–* mai dimenticherà questo giorno, ma in tutti gli **aderenti all’AC**, piccoli e grandi, che hanno ascoltato con attenzione le belle testimonianze di vita da parte di chi le ha vissute. Un plauso va soprattutto al promotore dell’iniziativa, **Luca Leone**, direttore del Museo del Novecento e della Shoah di S. Donato V.C., che ne ha raccontato la storia e ha fatto da guida alla visita del Museo, che ha concluso degnamente la ricchissima giornata.

L.C.



Alcuni nostri confratelli del SS. Crocifisso hanno partecipato domenica scorsa alla festa in onore di S. Carlo nella Parrocchia di S. Maria dei Fiori

Una delle celebrazioni al Cimitero per ricordare e suffragare i defunti sepolti nelle Cappelle delle Confraternite e tutti i nostri cari.



AVVISI E APPUNTAMENTI

LA BACHECA DI CASA LAURENTIA

Ogni mattina la CAPPELLA è aperta dalle 7,30 per la PREGHIERA PERSONALE

LUNEDI 11 NOVEMBRE - salottino in Via Napoli

- Ore 15,30: appuntamento con gli ADULTI per festeggiare insieme S. Martino di Tours con una sorpresa per ogni partecipante

MARTEDI 12 NOVEMBRE in Cappella

- Ore 17.00: incontro di PREGHIERA del Rinnovamento nello Spirito Santo

MERCOLEDI 13 NOVEMBRE in Cappella

- Ore 10.00: ORA TERZA e S. MESSA nel ricordo di S. Agostina Pietrantoni, Suora della Carità, infermiera al S. Spirito, uccisa a soli 30 anni da un ricoverato il 13 novembre 1894

VENERDI 15 NOVEMBRE in Cappella

- Ore 10.00-12.00: ADORAZIONE EUCARISTICA e CONFESSIONI nella Sala Palermo
- Ore 19.00: Corso di Cresima per giovani e adulti

SABATO 16 NOVEMBRE

- Ore 15,30: Incontro di CATECHISMO
- Ore 16,30: Incontro ACR
- Ore 19.00: Corso di Cresima per giovani e adulti

DOMENICA 17 NOVEMBRE all'Oratorio

- Dalle 16.00 alle 19,30 Giochi e attività diverse per bambini, ragazzi e giovani

Don Thomas vi aspetta!

CORSO DI CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI

Data

15-16-17-22-23-24-29-30 novembre 2024-1-6-7-8-13-14-15-20-21-22 dicembre 2024-10-11-12-17-18-19-24-25-26-31 gennaio 2025-1-2-7-8-9-14-15-16-21-22-23 febbraio 2025

Orario

Il venerdì alle ore 19.00 a Casa Laurentia - Via Bruno Carloni 5
La domenica alle ore 11.00 nella Chiesa di S. Lorenzo martire

Responsabili

Don Alfredo Di Stefano - Beniamino Piedimonte ed Eugenio Elia (348/2208783 - 338/3906505)

DOMENICA 17 NOVEMBRE



VIII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

LA PREGHIERA DEL POVERO

SALE FINO A DIO (Sir 21,5)

Cosa mai può chiedere il povero al Signore? E Dio lo ascolta? *“Dio conosce le sofferenze dei suoi figli -ci rassicura Papa Francesco nel suo Messaggio- , perché è un Padre attento e premuroso verso tutti: si prende cura di quelli che ne hanno più bisogno: i poveri, gli emarginati, i sofferenti, i dimenticati... Nessuno è escluso dal suo cuore, perché davanti a Lui siamo tutti poveri e bisognosi. Tutti siamo mendicanti, perché senza Dio saremmo nulla. Allora facciamo nostra la*

preghiera dei poveri e preghiamo insieme a loro. La preghiera, però, deve sempre essere accompagnata da atti di carità concreta, altrimenti è vana e la carità senza preghiera potrebbe ridursi a filantropia, che presto si esaurisce”

L'invito allora a prendere esempio dai Santi come Madre Teresa di Calcutta, che proprio dalla preghiera attingeva fede e forza per servire i poveri, e San Benedetto Giuseppe Labre, che visse a Roma, povero tra i poveri, come *“vagabondo di Dio”*, facendo della sua esistenza una preghiera incessante che saliva fino a Lui.

Siamo tutti invitati in questa settimana a creare momenti di incontro e di amicizia (tra i giovani o con gli anziani delle Case di riposo...), di solidarietà e di aiuto concreto (con chi fa fatica a socializzare e si sente ai margini...), opponendoci alla cultura dello scarto e dello spreco (offrendo un pasto a chi è solo o non ce la fa).